



CODICE ETICO

Il Codice Etico costituisce parte integrante del Modello di Organizzazione e Gestione (“**Modello**”) di Città So.la.re, società cooperativa sociale con sede legale in Via del Commissario, 42, Padova (“**Città Solare**”) ed è approvato dal Consiglio di Amministrazione di Città Solare. Il contenuto del Codice Etico è così formulato.

Preambolo

Il presente Codice Etico di Città Solare individua i valori primari cui la cooperativa intende conformarsi con la sua operatività corrente, anche al di là dell’interesse generale della comunità alla promozione umana, alla tutela della salute e all’integrazione sociale dei cittadini italiani e stranieri che è il suo fine statutario tipicamente sociale che la caratterizza.

Il complesso delle istanze del documento stesso è delineato evidenziando l’insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità di tutti coloro che, a qualsiasi titolo, operano per la società nei confronti di tutti i suoi interlocutori.

L’adozione del presente Codice Etico è espressione di una scelta della cooperativa, costituendo profilo di riferimento di Città Solare la raccomandazione di un elevato standard di professionalità a tutti i suoi rappresentanti e collaboratori nonché il divieto di comportamenti non in linea con le applicabili disposizioni normative e regolamentari.

Disposizioni generali e principi

Art. 1 - Principi di alta correttezza operativa

La società s’ispira, in tutti i rapporti istituzionali, societari e commerciali da essa instaurati con le controparti private e pubbliche, a principi comportamentali di lealtà, correttezza e trasparenza. I suoi soci, dipendenti e collaboratori sono consapevoli di essere parte di un contesto societario e di lavoro caratterizzato, oltre che dal comune perseguimento del fine sociale, per le istanze etiche siffatte.

Art. 2 - Valore della buona reputazione e dei doveri fiduciari

Una buona reputazione viene considerata da Città Solare risorsa immateriale essenziale per la sua operatività. Come cooperativa sociale infatti, si pone sul territorio come attore di welfare nel rispetto del principio di sussidiarietà, in collaborazione con tutte le forze economiche e produttive, enti pubblici e privati, cooperative sociali e associazioni, per collaborare alla costruzione della comunità ideale che abita la città della SOLidarietà, attraverso il LAVoro e con la condivisione delle RESponsabilità. In conseguenza di ciò considera riferimenti essenziali della buona reputazione i flussi di investimento attivo, la fedeltà dei clienti, l’attrazione delle migliori risorse umane, la serenità dei fornitori, l’affidabilità verso i creditori, nonché un clima di dialogo e partecipazione. La società è volta ad attuare decisioni ispirate alla correttezza morale della convivenza operativa di tutti gli operatori di ogni livello, nonché ad organizzare il lavoro senza controlli immotivati e burocratici con esercizi eccessivi di autorità.

Art. 3 - Applicabilità e rispetto del Codice Etico

Il presente Codice Etico si applica a tutti i soci e operatori di Città Solare, la quale si impegna ad implementare apposite procedure, regolamenti o istruzioni volti ad assicurare che i valori qui affermati siano rispecchiati nei comportamenti individuali, prevedendo apposite clausole contrattuali per soci,



dipendenti, consulenti, collaboratori e partner commerciali, nonché più adeguati sistemi sanzionatori delle eventuali violazioni del codice stesso.

Principi etici generali

Art. 4 - Onestà e rispetto della legge e del Modello

Nell'espletare la loro attività lavorativa e/o professionale tutti i soci, i dipendenti ed i collaboratori di Città Solare sono tenuti a rispettare tutte le leggi e le normative vigenti, oltre a questo Codice Etico, e tutti i regolamenti interni, ivi compreso, nelle sue parti normative interne, il Modello istituito ai sensi del Decreto 231/2001.

In nessun caso il conseguimento dell'interesse della società può giustificare una condotta non in linea con il principio ora enunciato.

In particolare, i soci, i dipendenti ed i collaboratori di Città Solare sono espressamente tenuti a:

- non occultare o alterare documenti contabili al fine di sottrarli dal controllo dell'Organo di Revisione Contabile e/o della società di revisione;
- non porre in essere condotte fraudolente o mendaci nella formazione e redazione del bilancio, della nota integrativa, della relazione sulla gestione, delle altre comunicazioni previste dalla legge e dei prospetti informativi;
- non ostacolare i controlli sulla società da parte dell'Organo di Revisione Contabile, dei soci e della società di revisione;
- non porre in essere condotte di illecita influenza dell'assemblea dei soci;
- non porre in essere condotte in grado di ostacolare l'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza;
- non porre in essere condotte in grado di integrare (i) indebite operazioni in pregiudizio dei creditori; (ii) una formazione fittizia del capitale sociale; (iii) indebite restituzioni di conferimenti; (iv) illegali ripartizioni di utili e riserve.

Art. 5 - Legittimità morale

E' dovuta dal personale e dai rappresentanti di Città Solare la massima attenzione affinché siano evitate situazioni in cui i soggetti coinvolti in transazioni negoziali vengano a trovarsi in stati di conflitto di interesse o che possano interferire con la propria capacità di assumere, in modo imparziale, decisioni nel migliore interesse della società e nel pieno rispetto delle norme del Codice Etico.

Deve, inoltre, astenersi dal trarre vantaggio personale da atti di disposizione dei beni sociali o da opportunità d'affari delle quali è venuto a conoscenza nel corso dello svolgimento delle proprie funzioni.

Città Solare riconosce e rispetta il diritto dei propri dipendenti, collaboratori e amministratori a partecipare ad investimenti, affari o ad attività di altro genere al di fuori di quelle svolte nell'interesse della società, purché si tratti di attività non vietate dalla legge e dalle norme contrattuali e compatibili con gli obblighi assunti in qualità di soci, dipendenti, collaboratori o amministratori.

Ogni situazione che possa costituire o determinare un conflitto di interesse deve essere tempestivamente comunicata da ogni socio, dipendente, collaboratore o amministratore al proprio superiore o referente interno e all'Organismo di Vigilanza secondo i metodi previsti nel Modello. In particolare, tutti i soci, dipendenti, collaboratori e amministratori di Città Solare sono tenuti ad evitare conflitti di interesse tra le attività economiche personali e familiari e le mansioni che ricoprono all'interno della struttura di



appartenenza. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, determinano conflitti di interesse le seguenti situazioni:

- svolgere funzioni di vertice (consigliere, dirigente, responsabile di funzione) o avere interessi economici o finanziari presso fornitori, clienti, concorrenti o partner commerciali di Città Solare;
- utilizzo della propria posizione nella società e delle informazioni acquisite nel proprio lavoro in modo che si possa creare conflitto tra i propri interessi personali e gli interessi di Città Solare;
- svolgimento di attività lavorative di qualsiasi tipo, presso clienti, fornitori, concorrenti di Città Solare;
- accettazione od offerta di denaro, favori o utilità da persone o aziende che sono o intendono entrare in rapporti commerciali con Città Solare;
- ricoprire cariche pubbliche presso enti che possono avere rapporti con Città Solare, così da creare le condizioni per un potenziale conflitto di interessi.

E' fatto espresso divieto al personale, ai rappresentanti, ai consiglieri e ai soci nonché ai consulenti e a tutti i soggetti che abbiano accesso alle risorse di Città Solare di utilizzare in qualunque modo e forma predette risorse della società (finanziarie, umane, materiali e di qualunque altro genere) per usi personali o comunque non strettamente inerenti all'attività professionale svolta ovvero di agevolare o consentire l'utilizzo delle risorse della società da parte di soggetti esterni all'organizzazione della stessa. Ai fini del presente articolo, i soggetti legati da vincoli di coniugio, parentela, affinità, amicizia o simili al personale, ai rappresentanti, ai consulenti, ai consiglieri e ai soci della società sono considerati esterni all'organizzazione della stessa.

L'Organismo di Vigilanza previsto dal Modello avrà tra i propri doveri l'identificazione, la segnalazione e la repressione di ogni condotta contraria alle previsioni del presente Codice Etico.

Art. 6 - Equità e correttezza nella gestione dei contratti

Con riferimento ai rapporti in essere, chiunque opera in nome e per conto di Città Solare deve evitare risolutamente di prendere spunto da eventuali lacune contrattuali, o da eventi imprevisi, per rinegoziare gli accordi sfruttando la posizione di dipendenza e inferiorità in cui si è venuta a trovare la controparte. Il medesimo principio deve valere per chiunque anche solo per conto, e non in nome, di Città Solare si trovi a dare esecuzione concreta ad accordi contrattuali; anche in tal caso, quindi, deve essere evitata un'interpretazione o un'esecuzione del contratto che, prendendo spunto da eventuali lacune contrattuali, sfrutti la posizione di dipendenza e inferiorità in cui si è venuta a trovare la controparte.

Art. 7 -Valore delle risorse umane

I soci, i dipendenti e i collaboratori della società rappresentano il patrimonio fondamentale ed insostituibile per Città Solare che, quindi, tutela e promuove il valore delle proprie risorse umane allo scopo di migliorare ed accrescere le loro competenze. Fermo restando il rispetto dei principi costituzionalmente sanciti a tutela della persona e del lavoratore nonché di quanto previsto dalla relativa normativa nazionale e comunitaria applicabile e dal Modello, è interesse primario di Città Solare favorire lo sviluppo del potenziale di ciascuna risorsa e la sua crescita professionale attraverso:

- il rispetto, anche in sede di selezione, della personalità e della dignità di ciascun individuo, evitando la creazione di situazioni in cui le persone si possano trovare in condizioni di disagio anche sul piano della libera espressione;
- la prevenzione di discriminazioni e abusi di ogni tipo, in base a etnia, credo religioso, appartenenza politica e sindacale, lingua, sesso, orientamento sessuale e handicap;
- una formazione adeguata al ruolo rivestito;

- un esercizio prudente equilibrato ed obiettivo, da parte dei responsabili di specifiche attività o unità organizzative, dei poteri connessi alla delega ricevuta, ivi compresi quelli della gestione disciplinare interna;
- un uso corretto e riservato dei dati personali.

Le modalità di remunerazione di coloro che prestano la loro attività nell'interesse della Società non contemplano forme di premialità tali da indurre il destinatario a perseguire con ogni mezzo il raggiungimento di determinati risultati.

Art. 8 - Tutela dell'integrità della persona

Città Solare attribuisce grande importanza all'integrità fisica e morale dei propri dipendenti e collaboratori, e garantisce condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ad ambienti di lavoro sicuri e salubri; in particolare non sono tollerate richieste o minacce volte ad indurre le persone ad agire contro la legge, il Modello, lo stesso codice etico, le convinzioni o le preferenze morali e personali di ogni persona.

Art. 9 - Imparzialità

Nelle relazioni con le proprie controparti, Città Solare evita qualunque forma di discriminazione in base all'età, al sesso, alle abitudini sessuali, allo stato di salute, all'etnia, alla nazionalità, alle opinioni politiche ed alle credenze religiose dei suoi interlocutori.

Art. 10 - Riservatezza e trattamento dati e informazioni

Città Solare garantisce la riservatezza delle informazioni di cui è a qualsiasi titolo in possesso e si astiene dal ricercare e trattare dati riservati, ad esclusione del caso di esplicita e consapevole autorizzazione ovvero di conformità alle norme giuridiche in vigore.

In aggiunta a ciò i suoi dipendenti e collaboratori sono tenuti a non utilizzare informazioni riservate per scopi estranei all'esercizio della propria attività professionale.

La gestione delle informazioni cosiddette business-sensitive (ossia le informazioni e i documenti riguardanti i marchi, i fornitori, i progetti di sviluppo e l'organizzazione della società) è effettuata secondo quanto previsto dalla normativa applicabile, dai regolamenti interni, ivi compreso il Modello, e comunque sempre in modo da prevenire e non pregiudicare il valore della società stessa.

Art. 11 - Tutela ambientale e sociale

Città Solare programma le proprie attività ricercando il migliore equilibrio possibile tra iniziative economiche ed esigenze sociali ed ambientali, in considerazione dei diritti delle generazioni presenti e future.

Città Solare si impegna dunque a prevenire i rischi per l'ambiente nel rispetto della normativa vigente, tenendo conto anche dello sviluppo della ricerca scientifica e delle migliori esperienze in materia, così come si impegna a promuovere e tutelare particolarmente le persone appartenenti alle categorie più fragili nel loro sviluppo personale e nell'inserimento sociale

Norme di comportamento

Art. 12 - Fornitori

Nelle sue politiche di acquisto Città Solare ha l'obiettivo di approvvigionarsi di prodotti, materiali, opere e servizi alle condizioni più vantaggiose in termini di rapporto qualità/prezzo. Tale obiettivo deve tuttavia



coniugarsi con la necessità di porre in essere relazioni con fornitori che assicurino modalità operative compatibili con il rispetto sia dei diritti dell'uomo e dei lavoratori che dell'ambiente. A tal fine, nei confronti dei fornitori, Città Solare si impegna ad assumere comportamenti coerenti con il rispetto dei diritti dell'uomo, dei lavoratori e dell'ambiente e, in generale, della legge.

Città Solare sottopone periodicamente a revisione il proprio albo fornitori allo scopo di razionalizzarlo e aumentarne economicità ed efficienza. Non deve quindi essere preclusa ad alcun potenziale fornitore, in possesso dei necessari requisiti, la possibilità di offrire a Città Solare i propri prodotti/servizi.

Per le forniture, i contratti d'opera e di consulenza più significativi, devono essere ragionevolmente ed adeguatamente formalizzate e documentate le motivazioni della scelta e le considerazioni sul prezzo applicato, secondo quanto stabilito dalle procedure della società. Gli incaricati degli acquisti non devono richiedere e/o accettare alcun regalo o altra utilità che possa creare imbarazzo, condizionare le loro scelte o far sorgere il dubbio che la loro condotta non sia trasparente o imparziale; sono ammesse gratuità di modico valore nell'ambito degli usi e nel rispetto delle disposizioni della società.

Art. 13 - Pubblica Amministrazione

In conformità con i rispettivi ruoli e funzioni nonché con lo spirito di massima collaborazione, Città Solare intrattiene relazioni con Amministrazioni dello Stato, autorità garanti e di vigilanza, enti pubblici, enti e amministrazioni locali, organizzazioni di diritto pubblico, concessionari di lavori pubblici o di pubblici servizi e soggetti privati ai quali si applica la disciplina pubblicistica.

Tali rapporti devono essere improntati a criteri di massima trasparenza e piena professionalità, di riconoscimento dei rispettivi ruoli e strutture organizzative, anche ai fini di un positivo confronto volto al rispetto sostanziale della regolamentazione applicabile.

Città Solare proibisce di offrire, direttamente o attraverso intermediari, somme di denaro o altre utilità a pubblici funzionari o a incaricati di pubblico servizio al fine di influenzarli nell'espletamento dei loro doveri (sia affinché agiscano in un determinato senso, sia affinché ritardino o omettano di agire).

A tal riguardo Città Solare, ispirandosi ai vigenti provvedimenti legislativi ma spingendosi anche oltre le previsioni espresse, pone in essere le misure atte a prevenire comportamenti da parte di chi agisce in nome e per conto della società, che possano in qualsiasi forma configurare corruzione di pubblico ufficiale o di incaricato di pubblico servizio.

Non sono consentiti omaggi e atti di cortesia e di ospitalità verso rappresentanti di governo, pubblici ufficiali, e pubblici dipendenti, a meno che non siano di modico valore e comunque tali da non compromettere l'integrità o la reputazione di una delle parti né da poter essere interpretati, da un osservatore imparziale, come finalizzati ad acquisire vantaggi indebiti e/o in modo improprio.

Città Solare, inoltre, proibisce di porre in essere comportamenti fraudolenti atti a far conseguire alla stessa, indebitamente, finanziamenti pubblici, comunque denominati, nonché di utilizzare i medesimi per finalità difformi da quelle per le quali sono stati concessi.

Contributi e finanziamenti a fini politici e assistenziali devono rimanere nei limiti consentiti dalla legge ed essere preventivamente autorizzati dal Consiglio di Amministrazione o dalle figure da questo all'uopo delegate.

Art. 14 - Impegno etico degli Organi Sociali

Una corretta ed efficace applicazione del presente Codice Etico è possibile solo attraverso l'impegno e il concorso dell'intera struttura di Città Solare. In ragione di ciò ogni organo direttivo della società deve

rendere tutti i singoli comportamenti coerenti con i principi etici del codice stesso e collaborare con gli organismi responsabili del processo di attuazione e controllo, ovvero con il Consiglio di Amministrazione, l'Organo di Revisione Contabile e l'Organismo di Vigilanza previsto dal Modello.

Art. 15 - Responsabilità del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione di Città Solare, relativamente al presente Codice:

- riceve il piano annuale di lavoro e relazioni di verifica interna dell'Organismo di Vigilanza che conterranno informazioni sull'efficacia, sull'adeguatezza e sullo stato di attuazione e rispetto del Codice stesso e del Modello, con le relative proposte di revisione, integrazione e modifica;
- riceve dall'Organismo di Vigilanza le segnalazioni di eventuali violazioni del Codice Etico e del Modello, unitamente ad una relazione riepilogativa ed alle sanzioni suggerite;
- valuta periodicamente i piani di comunicazione e di formazione etica;
- decide su ciascuno dei punti precedenti nonché su come migliorare gli assetti dell'applicabilità e formazione del Codice Etico direttamente o, in alternativa, incaricando altri soggetti di tali valutazioni e decisioni.

Art. 16 - Comunicazione e formazione interna

Sono previste apposite attività di comunicazione per favorire la conoscenza del presente Codice da parte di tutti i soci, dipendenti e collaboratori interni ed esterni.

Queste attività sono parte integrante del piano istituzionale di comunicazione interna ed esterna predisposto dalle rispettive figure a ciò preposte e vengono attivate al momento del rilascio iniziale del Codice Etico ed in occasione di tutte le successive revisioni. Per favorire la corretta comprensione del Codice Etico da parte dei dipendenti e collaboratori di Città Solare, il Consiglio di Amministrazione, anche avvalendosi dell'ausilio di altre figure interne, realizza ed eroga un piano di formazione volto a favorire la conoscenza dei principi etici e delle norme di comportamento.

A tutti i soci, dipendenti e collaboratori viene consegnata copia del presente Codice Etico.

Analogamente a quanto avviene per la comunicazione, in occasione di revisioni significative del Codice Etico e del sistema normativo ad esso collegato viene ripetuto l'intervento formativo su tutti i soci, dipendenti e collaboratori di Città Solare.

Art. 17 – Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Codice Etico, si fa rinvio e riferimento a quanto contenuto nel Modello.

In caso di contrasto tra il presente Codice Etico ed il Modello, sarà quest'ultimo a prevalere.